

Consuntivo della XIV Discesa del Tevere

Domenica 2 maggio, presso la sede nautica del Dopolavoro ATAC, immediatamente a valle di Ponte Milvio, si è conclusa la XIV^a Discesa Internazionale del Tevere in Canoa da Città di Castello a Roma.

La manifestazione che, come è noto, non ha finalità agonistiche ma dichiaratamente ecologico-sportivo-turistiche, ha registrato un numero di partecipanti, sia italiani che stranieri, superiore a quello degli ultimi anni: oltre agli immancabili tedeschi sono giunti un folto gruppo di slovacchi.

È probabile che, se la crisi economica del paese, da una parte ha ridimensionato le sponsorizzazioni, dall'altra ha favorito la scelta di una vacanza frugale, a contatto con la natura e dai diversificati risvolti culturali; anche la maggiore presenza straniera può essere spiegata dalle facilitazioni accordate alle altre monete dalla svalutazione della lira.

Nel corso della sua «Operazione Fiumi» la Legambiente ha effettuato prelievi dell'acqua per verificare scientificamente l'andamento della salute del Tevere; le risultanze dei rilievi saranno rese note compatibilmente con i tempi tecnici necessari. Canoa e ambiente rappresentano una coniugazione obbligata; canoisti e ambientalisti un'alleanza di elevato profilo.

Le ultime due tappe sono state seguite con percorsi paralleli anche da ciclisti in mountain-bike, organizzati da Sherwood e da cavalcanti delle Giacche Verdi, una sezione dell'ANTE che si dedica agli aspetti ecologici delle passeggiate a cavallo; all'arrivo, infine, una esibizione di tiro con l'arco di campagna effettuata da soci della FIARC.

Come si vede, trattasi di un utilizzo del tempo libero apparentemente diversificato che, però presenta significativi denominatori comuni: sport che non ricerca primati, rispetto per la natura, scelta della semplicità.

Premi per tutti ed alcuni di elevato pregio; la Discesa, poichè non può premiare chi arriva primo, premia, per tradizione, il partecipante più giovane, il più anziano, il gruppo più numeroso e l'equipaggio proveniente dalla località più lontana. Quest'anno l'Amministrazione Comunale di Deruta e la Pro-Locho hanno voluto elargire pezzi di ceramica di elevato valore economico e artistico che sono stati attribuiti, secondo i criteri sopra descritti, agli stranieri; i quali conoscono ed apprezzano di gran lunga più di noi l'inventiva e la creatività dei nostri antenati e dei contemporanei; essi usano preparare con mesi di anticipo la loro visita in Italia, con l'intento di non lasciarsi sfuggire ogni possibile occasione per gustare il nostro prestigioso patrimonio culturale.

Se per modello di sviluppo di un paese si

intende la migliore combinazione produttiva delle potenzialità disponibili e se nelle viscere della penisola italiana non si rinvengono materie prime tradizionali, quali ferro, carbone e petrolio, la domanda che proviene dagli stranieri indica il nostro modello produttivo: in tal senso la Discesa del Tevere rappresenta un test - sia pure di modesta dimensione ma non per questo meno probante - di una vocazione congeniale alla nostra economia: il turismo culturale. Anche sotto il profilo della ospitalità - che della promozione turistica rappresenta un ingrediente indispensabile - la Discesa testimonia della totale disponibilità all'accoglienza, a cominciare dal Canoa Club di Città di Castello, proseguendo con le Amministrazioni di Umbertide, Ponte S. Giovanni,

Deruta, Castiglione in Teverina, Orte, Ponzano Romano, Torrita Tiberina, per finire con la festa organizzata all'arrivo dal Dopolavoro dell'ATAC di Roma.

L'appellativo di internazionale la Discesa se lo è guadagnato sul campo: ininterrottamente dall'83 ha sempre registrato presenze di canoisti d'oltralpe; primi fra tutti i tedeschi, recentemente anche gli ex-orientali, polacchi e persino un finlandese. Il programma della Discesa compare sulle maggiori riviste europee di canoa e quest'anno Canoeist, la rivista inglese, ha dedicato due pagine alla manifestazione.

Infine, il concorso delle Forze Armate, che da undici anni viene accordato e senza del quale la Discesa non avrebbe potuto decollare.

Gli infortuni in canoa fluviale: tentativi di classificazione

di Silvia Di Profio

Prosegue, in sintesi, la pubblicazione della tesi di diploma ISEF, già iniziata nel numero 4

La letteratura sportiva non è poi così avara di testi sulla nostra disciplina; peccato che poco o niente si sia scritto fin qui di quanto essa sia pericolosa. Ovvero della possibilità che ci è data attualmente di qualificarne il rischio, senza che questo inneschi, se non l'ha già fatto, le solite scialbe discussioni sull'innocenza o sulla colpevolezza della canoa fluviale o, peggio, del fiume.

A parte, infatti, gli interventi d'obbligo sulla stampa dopo gli incidenti più gravi, a parte qualche nozione schematica mutuata qua e là per completare i testi didattici per aspiranti Maestri di Canoa o «Soccorritori fluviali» ed a parte poche righe scritte in fondo ai libri più ambiziosi, senza mai citare né le vittime né le cause degli infortuni, ho conosciuto un solo personaggio in Italia che ha realizzato qualcosa di concreto sulla questione del rischio.

Si chiama Georg Hager, gli ambienti della discesa agonistica lo conoscono bene come atleta, ma quasi dieci anni fa ha scritto un piccolo «manuale illustrato» degli infortuni, dal titolo «Wildwasser-paddeln, Gefahren und Rat-schläge» (Pagaiare in Acqua Bianca, Pericoli e consigli), che ha poi tradotto in italiano e proposto perchè lo si diffondesse in Italia. L'idea fu bocciata - pare - per non creare inutili «allarmismi». Io non so quanti abbiano avuto la possibilità di leggere il libricino di Hager, ma per quanto mi riguarda al suo interno non riesco a trovare nulla di più inquietante ed allarmistico della stessa reticenza a pubblicarlo.

Le schede di cui è costituito questo articolo sono basate anche su questo testo e su altri poco conosciuti, ma rappresentano soprattutto un tentativo di razionalizzazione delle esperienze realmente verificatesi o verificabili sui fiumi.

Le prime due tabelle sono state compilate partendo da un postulato difficilmente confutabile: gli infortuni in canoa fluviale si suddividono in *Prevedibili* (Tab. 1) ed *Imprevedibili* (Tab. 2).

Tabella 1

CAUSE PREVEDIBILI

- a) cause prevedibili naturali:
 - Sifoni accertati;
 - Piene in corso o previste;
 - Condizioni atmosferiche sfavorevoli;
 - Cascate con rocce affioranti o punti di accesso o di fuga molto difficili;
 - Salti con ritorno o rullo mortale.
- b) cause prevedibili artificiali:
 - Sbarramenti, dighe;
 - Cavi, Pali, resti di costruzioni demolite.
- c) cause prevedibili dipendenti dal canoista:
 - Non-idoneità psicofisica (D.M. Sanità 18/2/82);
 - Attrezzatura di sicurezza inadeguata;
 - Imbarcazione a rischio;
 - Non osservanza dei codici di gara;
 - Preparazione tecnica o fisica inadeguata.
- d) cause prevedibili dipendenti dall'organizzazione:
 - Misure di sicurezza inadeguate;
 - Servizio di sicurezza inefficiente o assente;
 - Non osservanza dei codici di gara.

Le ultimissime di canoa e mountain bike le puoi trovare o inserire in Videotel al nodo:

*** 2877 =
MEDITEL**

in collaborazione con
Pagaiando & Pedalando

Tabella 2

CAUSE IMPREVEDIBILI

- Piene improvvise;
- Malori acuti non diagnosticabili;
- Crolli o frane improvvise;
- Sifoni non conosciuti o di recente formazione;
- Ostacoli mobili (naturali o artificiali);
- Soccorso ad un pericolante;
- Circostanze anomale irreversibili.

Come nel testo originale, la terza Tabella non riporta legami tra le voci citate; l'invito è quello di tracciare da soli, secondo le proprie conoscenze in materia, le direzioni ed il senso delle interazioni possibili.

Tabella 3

SITUAZIONI-TIPO DEGLI INFORTUNI

- Rovesciamento;
- Traumi di vario genere;
- Cravatta o incastro;
- Annegamento;
- Urti violenti;
- Idrocuzione;
- Disfunzioni cardiache o circolatorie.

Per concludere, ecco la scheda *non* ufficiale degli infortuni mortali avvenuti negli ultimi dieci anni di canoa fluviale agonistica ed amatoriale italiana. Dell'incompletezza e, a volte, della genericità di questa stima devo ringraziare quanti non hanno risposto alle mie innumerevoli richieste e soprattutto quanti hanno promesso di farlo.

Tabella 4

INFORTUNI MORTALI DAL 1982 AL 1992

2.2.1982 - fiume Mincio -

Nome ed età della vittima non reperiti.
Settore: turismo.
Contesto: discesa amatoriale.
Causa accertata: annegamento in uno sbarramento artificiale.
Conseguenze giuridiche: nessuna notizia.

2.2.1983 - fiume Natisone -

Nome ed età della vittima n.r.
Settore: turismo.
Contesto: discesa amatoriale.
Causa accertata: annegamento in uno sbarramento artificiale.

9.4.1984 - fiume Santerno -

Marco Marchi, 24 anni di Imola.
Marino Sartoni, 24 anni di Imola.
Settore: turismo.
Contesto: discesa amatoriale.
Causa accertata: annegamento in uno sbarramento artificiale.
Conseguenze giuridiche: nessuna notizia.

10.3.1985 - fiume Gordana -

Manuel Menozzi, età non reperita.
Settore: turismo/Alto Corso.
Contesto: non accertato.
Causa accertata: annegamento in circostanze

anomale, in un passaggio di scarsa difficoltà «tecnica» ma definito «subdolo». Conseguenze giuridiche: nessuna notizia.

6.9.1986 - fiume Rienza -

Andrea Zanin, atleta 25enne del Canoa Club Padova.
Settore: discesa agonistica, FICK.
Contesto: prove del percorso di Gara Nazionale.
Causa accertata: annegamento per incastro ad un cavo d'acciaio fluttuante, residuo di palificazione.
Conseguenze giuridiche: nessuna notizia attendibile.

23.3.1991 - fiume Vomano -

Silvio Carovigna, 23 anni.
Settore: turismo.
Contesto: discesa amatoriale.
Causa accertata: annegamento per incastro tra due tubi di cemento depositati ed abbandonati in loco da un'impresa edile.
Conseguenze giuridiche: nessuna notizia.

4.4.1991 - fiume Tavignano, Corsica -

Doriana Pasetto, 23 anni, atleta del Canoa Club Pescantina ed azzurra senior di Discesa.
Settore: discesa agonistica, FICK.
Contesto: prove del percorso di gara di Coppa del Mondo.
Cause: non accertate.
Conseguenze giuridiche: nessuna notizia. È stato corrisposto il massimale assicurativo previsto in caso di morte dalla Sportass.

10.5.1991 - fiume Soca (Isonzo), Slovenia -

Roberta Capodagli, 16 anni, atleta del Canoa Club F.O.C.A. Valmetauro ed azzurra junior di Discesa.
Settore: discesa agonistica, FICK.
Contesto: prove del percorso di Gara Internazionale «C»/Selezione per i Campionati del Mondo di Discesa Fluviale.
Causa accertata: annegamento in zona fondata.
Conseguenze giuridiche: causa intentata nei confronti della Federazione Italiana Canoa Kayak da parte dei familiari. Le parti devono ancora confrontarsi. È stato corrisposto il massimale assicurativo previsto in caso di morte dalla SPORTASS.

Ogni commento, a questo punto del nostro viaggio all'interno degli infortuni, è ancora del tutto superfluo.

LIETI EVENTI

* Si è ricostituito il gruppo canoa presso la sede di Ostia della Lega Navale Italiana. Si terranno corsi di canoa individuali e collettivi, anche abbinati ai corsi di vela stanziali per bambini dai 6 ai 14 anni. Iniziazione alle tecniche fluviali e di mare mosso. In programma anche l'allestimento di una squadra di canoa polo. Lungomare Duilio 36, 00122 Ostia, telefono 5671474.

PAGAIANDO

organo della Federazione Italiana Canoa Fluviale
Via Fosso di San Matteo, 67 - 00044 Frascati
Tel. 06/7950956 con segreteria. Fax previi accordi

Bollettino informazioni canoa a mezzo telefono.

Lo stesso numero telefonico è trasformabile in risponditore (cioè dirama messaggi senza poterli tuttavia ricevere) in occasione di notizie relative a raduni, giunte non più in tempo utile per poterle pubblicare su Pagaando. In tali casi il bollettino funziona dalle ore 22.00 alle 8.00 del mattino successivo nei due giorni precedenti la manifestazione (venerdì e sabato sera in caso di raduno fissato per la domenica).

Ai club ed agli organizzatori di raduni.

Pagaando chiude in redazione il 10 dei mesi dispari: gennaio, marzo, maggio, luglio, settembre, novembre e si prevede recapitato entro il 15 del mese pari successivo: febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre. Chi organizza raduni è pregato di tenere conto dei tempi di stampa e di recapito descritti.

Pagaando pubblica gratis i dati essenziali di tutte le manifestazioni da chiunque organizzate: data e luogo, denominazione del raduno, numero dei chilometri da percorrere in canoa, grado di difficoltà, eventuale denominazione dell'Organizzazione, numero telefonico della persona a cui rivolgersi per ulteriori informazioni.

Ai Club affiliati, a prezzo di costo, mette a disposizione maggiori spazi per ulteriore dettagliata informativa sul programma (£ 4.500 per centimetro/colonna, da versarsi alla F.I.C.F. quale contributo associativo straordinario). Ai Club affiliati che lo desiderino è consentito altresì stampare un numero monografico da dedicarsi alla loro attività o al loro raduno.

Diffusione e promozione.

Per un anno Pagaando giunge in omaggio promozionale a tutti i canoisti del cui indirizzo la redazione entri in possesso; (il che non significa che Pagaando non abbia bisogno del contributo dei lettori per essere prodotto e distribuito). Le note di nominativi ed indirizzi dei partecipanti ai raduni che gli organizzatori volessero rimettere in redazione sono gradite e costituiscono un valido contributo alla promozione del nostro sport.

«Affessionisti».

I circoli canoistici e non, le associazioni sportive, culturali, ricreative, le palestre, le piscine, le pro-loco, gli esercizi commerciali che vendono materiale canoistico o di altro genere possono divenire punti di riferimento per i canoisti, qualora si impegnino ad esporre Pagaando nei loro locali. Le denominazioni associative o commerciali nonché i relativi indirizzi saranno pubblicati almeno una volta l'anno.

Non appena raggiunto un congruo numero di adesioni in tal senso, Pagaando inizierà a pubblicare speciali edizioni murali, tipo locandina, per rendere noti i calendari di canoa turistico-amatoriale.

Iscrizioni alla Federazione ed abbonamenti.

L'iscrizione alla F.I.C.F. dà diritto all'abbonamento ed ha decorrenza con l'anno solare.

Le quote associative sono le seguenti:
£ 20.000 per i canoisti non associati ad alcun gruppo, Club o Circolo canoistico;
£ 12.000 per i canoisti associati ad un Club affiliato alla FICF (ed il cui nome va esplicitato);
£ 6.000 per i canoisti associati ad un Club affiliato, senza diritto al recapito di Pagaando presso il loro indirizzo personale ma con l'invio di una copia ogni cinque iscritti presso la sede del loro Club;
£ 6.000 per i familiari di un canoista iscritto;
£ 50.000, quota di affiliazione di un Club;
£ 200.000 quota di un Club con scuola di canoa;
£ 200.000 abbonamento a Pagaando per chi non desiderasse ricevere la tessera della F.I.C.F.;
£ 50.000 quota annuale per socio sostenitore;
£ 100.000 quota annuale per socio benemerito.

Come effettuare i versamenti.

I versamenti vanno di norma effettuati a mezzo del c/c postale n. 13285044, intestato al tesoriere della Federazione: Paperetti Luciano c/o F.I.C.F. - Via G.B. Vico, 46 - 04100 Latina, specificando nella causale il cognome ed il nome del versante (o la denominazione del Club), l'indirizzo e l'anno al quale il versamento si riferisce. Uno stesso bollettino può essere utilizzato per più persone; in tal caso però è necessario specificare con lettera da inviarsi al tesoriere i vari nominativi ed indirizzi ai quali il versamento si riferisce. In via subordinata, allo scopo di evitare al canoista di doversi recare all'ufficio postale è consentito l'invio di un assegno bancario; esso però non va intestato alla F.I.C.F. né a Pagaando ma a Paperetti Luciano ed a lui inviato; altrimenti non potrà da quest'ultimo essere incassato e versato sul conto della Federazione.

COMUNE DI ANCONA - ASSESSORATO ALLO SPORT
FEDERAZIONE ITALIANA CANOA KAYAK

COMITATO REGIONALE MARCHE



organizzano per il **4 luglio 1993** la

7^a rogata del Cónero alla scoperta della costa

MANIFESTAZIONE NON COMPETITIVA APERTA A
QUALUNQUE TIPO DI IMBARCAZIONE A REMI O PAGAIA

5^a MARATHON DORICA

TROFEO CONFCOMMERCIO

competizione aperta ad imbarcazioni come da normativa I.C.F.



PASSETTO

PORTONOVO

PASSETTO

(percorso di circa 12 miglia)

PROGRAMMA TURISTICO

- ore 8.00 Ritrovo in Piazza IV Novembre e apertura delle iscrizioni.
- ore 9.30 Chiusura delle iscrizioni e trasferimento alla rotonda del Passetto.
- ore 10.00 Partenza.

Sosta a Portonovo con distribuzione di bibite.

- ore 14.00 Ritorno al Passetto, pranzo a base di pesce al Ristorante «La Rupe»
- ore 15.30: Premiazioni ed estrazione a sorte tra tutti i partecipanti di una canoa offerta da

ISCRIZIONE INDIVIDUALE L. 20.000



RESINVETRO
BOATING DIVISION
UFFICIO VENDITE:
60100 BRUGNETTO (AN)
Via De Nobili, A6 - Tel. 071/6620394

PROGRAMMA MARATHON

Per informazioni: Canoa Club Ancona, Via Esino, 61 - 60020 Torrette Ancona
Tel. 071/7107295-43952-2800516-54717

A P P U N T A M E N T I

Per ragioni inerenti al livello d'acqua o per imprevisti di natura organizzativa, i raduni possono essere soppressi o rinviati; prima di intraprendere viaggi si consiglia di accertarsi del loro svolgimento. Inoltre, prendere l'abitudine di annunciare agli organizzatori la propria partecipazione significa aiutarli a predisporre più adeguate forme di accoglienza.

ORCOKAYAK CENTROCANOA

12-13 giugno 1993 - Cuornè (To)

O.K. Rafting-Kayak-Hydrospeed, Orcokayak Centrocanoa con il patrocinio del Comune di Cuornè della APT del Canavese e della Cassa di Risparmio di Cuornè.

Organizza il

5° Raduno Nazionale Canoa-Kayak «In canoa sui torrenti del Canavese»

- Discese canoistiche guidate.
- Gara con imbarcazioni di cartone «Carton Rapid Race».
- Gara con canoe canadesi aperte «Canavese Canadian Slalom».

PROGRAMMA

Sabato 12 giugno

- Ore 9.00 - Ritrovo e iscrizione dei partecipanti.
- Ore 11.00 - Discesa-aperitivo dell'Orco per la verifica delle capacità.
- Ore 13.00 - Inizio delle discese dei vari tratti o fiumi a seconda delle capacità.
Chiusella basso 2° grado • Chiusella medio 3°/4° grado • Chiusella alto 4°/5° grado • possibilità di fuori programma.
- Ore 20.00 - Cena a prezzo convenzionato.

Pernottamento: campeggio libero, albergo convenzionato.

Domenica 13 giugno

- Ore 9.30 - Discese fuori programma: Orco, Soana, Chiusella.
- Ore 15.00 - Carton Rapid Race.
- Ore a seguire - Canavese Canadian Slalom.
- Ore 19.00 - Premiazione partecipanti e concorrenti.
- Quota di iscrizione:** £ 10.000.
- La quota comprende: l'iscrizione al raduno e alle discese guidate, la maglietta ricordo e la convenzione presso il ristorante.
- Noleggio attrezzatura-tende:** è possibile il noleggio di tutta l'attrezzatura canoistica e di tende Ferrino per il pernottamento.
- Durante il raduno sono possibili discese rafting-hot dog hydro.
- Gradita la comunicazione postale o telefonica dell'adesione.**
- Per informazioni:** Gaetano La Porta - tel. 011/8982844; Gina Montagner - tel. 011/2268085.

17-18 luglio 1993 - Cesana (To) Alta Valle Susa

O.K. Rafting-Kayak-Hydrospeed, Orcokayak Centrocanoa con il patrocinio del Comune di Cesana e della APT della Valle Susa.

Organizza il

1° Raduno Nazionale Kayak «In canoa sui torrenti dell'Alta Valle Susa e Francia»

- Discese canoistiche guidate di vere «perle d'acqua viva», fiumi a cavallo del confine italo-francese che in questo periodo sono al meglio della loro portata d'acqua.
- Discese Rafting-Hot dog-Hydrospeed per gli accompagnatori su gli stessi percorsi del raduno.

PROGRAMMA

Sabato 17 luglio

- Ore 9.00 - Iscrizione dei partecipanti.
- Ore 10.00 - I partecipanti, a seconda del loro livello, potranno prendere parte alla discesa di differenti tratti della Dora Riparia: Dora Oulx/Balbetrand, 2° grado; Dora Cesana/Oulx, 3°/4° grado; Dora Exilles/Chiomonte, 4°/5° grado.
- Ore 19.30 - Pranzo a prezzo convenzionato.
- Ore 21.00 - Proiezione di diapositive.

Domenica 18 luglio

- Ore 9.00 - Discese dei fiumi lato francese: Claree/Durance, 2° grado; Claree/Durance, 3°/4° grado; Guisane/Romanche, 4°/5° grado. Fuori programma altri tratti degli stessi fiumi oppure Guil, Gironde, Bisisse.
- Sistemazione logistica.**
- Per il pernottamento: letti castello con proprio sacco a pelo, mezza pensione - pensione completa in sede a prezzo convenzionato, campeggio libero.
- I partecipanti possono arrivare anche prima di sabato.** La base O.K. Valle Susa è aperta giugno-luglio-agosto.
- Noleggio attrezzatura canoistica-tende Ferrino-mountain bike.**
- Quota di iscrizione:** £ 10.000.
- La quota comprende: l'iscrizione al raduno e alle discese guidate, la maglietta ricordo e la convenzione presso il ristorante-albergo.
- Gradita la comunicazione postale o telefonica della partecipazione.**
- Per informazioni:** Gaetano La Porta - tel. 011/8982844; Gina Montagner - tel. 011/2268085.

- 13/6 **K-Mare Sabaudia Circeo.** Organizza AcquaRio; per informazioni - tel. 06/5010360.
- 19-20/6 **Fine settimana sul Ticino.** Discese facili su tratti da decidere, in canoa canadese. Per informazioni sede di Milano del C.C.M. - Tel. 02/6070489.
- 19-20/6 **Kayak Alpin Sprint**, 4ª edizione. Organizza C.C. Somma, Scuola Canoa Monrovia, K. Team Turbigo - Il prova Campionato Italiano d'alto Corso, difficoltà 4°(5°). Tel. 0163/77377, Campertogno; 0331/899252, Anselmo (uff.); 0331/740250, Massimo (ab.).
- 20/6 **Stralago d'Orta.** Partenza ore 14.00 da Lido Gozzano in canoa, ricavato in beneficenza contro i tumori, omaggi alla partenza. Iscrizioni: £ 6.000. Per informazioni: tel. 0321/456188 ore serali.
- 20/6 **K-Mare nel Golfo di Gaeta.** Organizza AcquaRio; per informazioni - tel. 06/5010360.
- 20/6 **Orco da Pont Canavese a Courgnè**, 3°-4°. Ritrovo ore 11.00 al Ponte sull'Orco di Courgnè. Organizza: G.C. Piemonte - tel. 011/6274685, prenotazione obbligatoria.
- 24/6 **Festa sul Savio a Cesena.** Festa inaugurale dell'istituendo Parco del Savio a Cesena, organizzata insieme dal Canoa Corebo e dall'Agesci (scout).
- 25-26/9 **K-Mare Sabaudia-Circeo.** Organizza AcquaRio. Per informazioni: tel. 06/5010360.
- 26-27-28-29/6 **X Discesa dell'Adige da Merano a Verona.** 1° Raduno Nazionale canoe smontabili. Organizza: Arcangelo Pirovano, detto Gengis Khan, Segretario della FICF; per informazioni: tel. 0375/42442.
- 27/6 **IV Raduno Nazionale sul Peschiera da Cittaducale a Rieti.** Difficoltà: 1° grado, in acqua potabile. Organizza: Gruppo Canoe Cittaducale in collaborazione con la Scuola Forestale. Per informazioni: Marco Tiberti - tel. 0746/602892. Quota di iscrizione: £ 25.000, comprensiva del pranzo in ristorante e del servizio recupero autisti; la manifestazione verrà seguita dalla RAI-TV; al termine ricchi premi.
- 27/6 **Scavizzolo e Ticino.** Km 35. Organizza: Comitato Difesa Ticino ed Ambiente - tel. 0382/27464.
- 3/7 **Un fiume di notte in canoa: il Ticino.** Km 20. Organizza: Comitato Difesa Ticino ed Ambiente - tel. 0382/27464.
- 4/7 **XXII Regatalonga del Lario.** Non competitiva, partenza alle ore 11.00 davanti al Municipio di Lezzeno. Km 18 con possibilità di percorso ridotto a km 9. Ricchi premi, aperta ad imbarcazioni a pagaia ed a remi. Una maglietta a tutti i classificati. Organizza: Società Canottieri «La sportiva Lezzeno». Organizzatore: Francesco Bazzoni - tel. 031/914551.
- 6-9/7 **Lago di Garda.** Organizza: «Guido Maino». 4 giorni sul Lago, partenza ore 12.00, camping Uva a Peschiera, giro del Lago in senso orario. Iscrizioni: £ 6.000. Per informazioni: tel. 0321/456188 ore serali.
- 10-11/7 **Discese in kayak sul Sesia**, tratti da definire. Sono uscite idonee per chi proviene dai corsi. Organizza: per conto del C.C. Milano, Manuel Vai - tel. 02/89403105.
- 11/7 **Lungo il Mincio.** Discesa guidata (1ª classe) tra fior di loto ed Aironi nel cuore del Parco del Mincio, in occasione dell'annuale Festa del pesce. La zona di elevato interesse naturalistico e paesaggistico, si presta a molteplici possibilità di escursioni.

Ritrovo al porticciolo di Rivalta sul Mincio alle ore 9.00. Organizza: ASS.PRO LOCO Amici

di Rivalta; per informazioni: Carlo - tel. 0376/653183; Bruno - tel. 0376/653248; Gengis - tel. 0375/42442. A fine discesa pranzo alla mantovana, estrazione di ricchi premi, fra cui una canoa.

- 11/7 **Sesia da Balmuccia a Varallo**, 3°-4°. Ritrovo ore 11.00 a Varallo Sesia, alla passerella del Baraggiola. Organizza: G.C. Piemonte - tel. 011/6274685, prenotazione obbligatoria.
- 16-18/7 **Canoa a Corniglia**. Un week-end di sport e mare tra Corniglia ed il Guvano. Organizza: Canoa Verde - tel. 010/826175-217225.
- 17-18/7 **1° Raduno Nazionale Kayak «In canoa sui torrenti dell'Alta Valle Susa e Francia»**. (Vedi spazio dedicato).
- 18/7 **Discesa Turistico-Ecologica del Ticino**. Km 20. Organizza: Comitato Difesa Ticino ed Ambiente - tel. 0382/27464.
- 18-24/7 Partecipazione alla **XXVII «Wildwasserwoche»** (Settimana dell'acqua selvaggia). Organizzata dalla Federazione Svizzera di canoa, 3°-4°. Organizza: G.C. Piemonte - tel. 011/6274685, prenotazione obbligatoria.
- 23/7-1/8 **Isola d'Elba**. Organizza: Canoa Verde - tel. 010/862175-217225.
- 24/7 **Fiaccolata sul Sesia** - Campertogno. Organizzano Acquaviva e Scuola di Canoa Mon-Rosa. Informazioni: tel. 0163/77377.
- 25/7 **5° STRALAGO DI FIASTRA (MC)**. Ore 9.00 - Ritrovo e partenza giro turistico in mountain bike (accessibile a tutti). Ore 11.00 - Partenza Vogalonga e Raduno. Ore 13.00 - Pranzo sui prati. Ore 15.00 - Premiazioni. Organizza: Gruppo Canoe Croce Verde Porto Sant'Elpidio (AP). Per informazioni: Enzo Vagnoni - tel. 0734/993583. Gradite prenotazioni.
- 2-14/8 **Raduno Federale Estivo FICF a Eyglie-France**. Organizza la 4P; per informazioni: Gengis - tel. 0375/42442.
- 21-29/8 **Ponente Ligure e Costa Azzurra**. Una settimana di mare «totale». Organizza: Canoa Verde - tel. 010/826175-217225.
- 29/8 **Canoa sullo Stella**. 7° Edizione della Discesa Turistica delle risorgive dello Stella, aperta alle canoe fluviali ed olimpiche. Gara interregionale di discesa fluviale ed incontri di canoa polo all'arrivo. Per informazioni: Remo Odorico - Presidente del Canoa Club Fiume Stella - tel. 0432/776133.
- 5/9 **Dora Riparia**. Da Cesana (passarella di Mollières) a Oulzio. Ritrovo ore 11.00 ad Oulzio al Ponte sulla Dora Riparia (3°-4°). Organizza: G.C. Piemonte - tel. 011/6274685, prenotazione obbligatoria.

11-12/9 **PAGAIANDO SUL LITORALE.**

Sabato 11 - Ore 10 raduno presso la sede della Lega Navale Italiana Sezione di Ostia - Lungomare Duilio 36, 00122 Ostia - tel. 06/5671474, fax 06/56320289. Obbligatoria: canoa inaffondabile, paraspruzzi, salvagente; percorso di 11 km in mare.

Domenica 12 - Esibizioni in acqua, breve gita in canoa lungo il litorale, paddle-surf, mare consentendo, possibilità di pernottamento anche in foresteria; gradite le prenotazioni. Quota di iscrizione: £ 40.000 (£ 20.000 per un solo giorno) comprensiva di:
- assistenza a motore in mare;
- servizio recupero autisti;
- grigliata del sabato sera;
- pernottamento al coperto in sacco a pelo o in tenda sulla spiaggia;
- prima colazione della domenica e pranzo previsto per le 15.00;
- maglietta della Lega Navale.

- 11-12/9 Due giorni in Svizzera, per visitare le celebri gole del **Reno Anteriore** (3°). Pernottamento in tenda. Organizza: per conto del C.C. Milano, Massimo Mascheroni - tel. 02/90841112.

- **Sett. Discesa del Ticino**. La data precisata è da definire. Organizza: Canoa Verde - tel. 010/826175-217225.

- 19/9 **Stura di Demonte**. Da Moiola a Roccasparvera. Ritrovo ore 11.00 a Roccasparvera presso la «Trattoria Alpina» (2°-3°). Organizza: G.C. Piemonte - tel. 011/6274685, prenotazione obbligatoria.

- 25-26/9 **K-Mare Sabaudia Circeo**. Organizza Acquario; per informazioni - tel. 5010360.

- 26/9 **IX Raduno Internazionale T.C.T.** - Trasimeno Canoa Tour, (Giro del Trasimeno in canoa). Riunione: Bar «Al Molo» di S. Feliciano di Magione, di fronte al pontile traghetti per l'Isola Polvese - tel. 075/849702. Organizza: AS-STRAL - Marinello Marinelli - tel. 06/5371064.

- 26/9 **XIV In canoa tra le ville**. Organizza: C.C. Riviera del Brenta, km 18, 1° grado. Informazioni: Maurizio De Lorenzi - tel. 041/472433.

- 3/10 **Discesa del Ticino**. Tratto da stabilire. È possibile pernottare in sede. Per informazioni: sede di Milano del C.C.M. - tel. 02/6070489.

- 6/11 **Chiusura di stagione sul Ticino**. Uscita in canoa e kayak sul fiume e castagnata. Per informazioni: C.C. Milano - tel. 02/6070489.

- 4-5/12 **Raduno Invernale di Canoa Fluviale**. Organizza: G.C. Terni. Per informazioni: Loredana Strinati, tel. 0744/277178 (ore lontane dai pasti).

- 26/12 **Fiaccolata di S. Stefano**. Organizza: G.C. Terni. Per informazioni: Loredana Strinati, tel. 0744/277178 (ore lontane dai pasti).



L'estate scorsa abbiamo fatto una bellissima vacanza in Canada che quest'anno ripeteremo perfezionandola in alcune sue parti.

L'itinerario partirà da Whitehorse, capitale dello Yukon, dove noleggeremo le canoe per due settimane. Scenderemo l'ultimo tratto del Big Salmon River e lo Yukon, di cui è un affluente, fino a Dawson City, antico centro della grande corsa all'oro. In totale sono circa 600 km di fiume attraverso uno scenario di incomparabile bellezza e solitudine.

Dopo un breve riposo nella frivola ed eccentrica Dawson, raggiungeremo la Glacier Bay, una riserva speciale dell'Alaska. Qui noleggeremo ancora altre canoe per pagaiare fino a uno dei tanti ghiacciai che arrivano direttamente nel mare formando i famigerati icebergs. Il viaggio sarà accompagnato, questa volta, da foche e lontre cu-riose, balene e miriadi di uccelli colorati.

Chi volesse unirsi a noi, è bene accetta. Non cerchiamo fanatici canoisti, ma semplici amanti della natura dotati di un pizzico di adattabilità. I percorsi sono tutti molto semplici (fin troppo!) e privi di pericoli.

Se siete interessati, contattare: Marco Zavattoni - tel. 0331/775624.

O.K. Rafting - Kayak - Hydrospeed

ORCOKAYAK Scuola Italiana Canoa Fluviale, riconosciuta dalla Federazione Italiana Canoa Kayak, offre, a coloro che desiderano avvicinarsi o perfezionare lo sport della canoa o a coloro che desiderano partecipare a discese guidate su gommone «Rafting», bob acquatico «Hydrospeed», canoe pneumatiche «Canoraft» o su Kayak, la possibilità di partecipare alle attività presso le sue basi nei seguenti periodi:

Base O.K. Valle Susa - Cesana Torinese presso la Casa Alpina Frassati - tel. 0122-89460 - giugno/luglio/agosto (pensione, campeggio libero).

Base O.K. Francia - a 50 km dal confine del Monginevro presso il Camping Du Lac «Les Iscles» località Eyglie Gare - Guillestre. Tel. 0033-92451418 - agosto (campeggio organizzato).

Basi O.K. Canavese - Chivasso e Cuorgnè.

- **Chivasso (To)** stradale Torino 169 - aprile/maggio/giugno/settembre/ottobre - solo kayak e canoa canadese (campeggio libero) - tel. 011/8982844.

- **Cuorgnè (To)** loc. Bandone presso il CRAL Trione - tel. 0124/651112 - aprile/maggio/giugno (campeggio libero, convenzioni alberghiere).

PROGRAMMA DEI CORSI

Principianti su tre livelli-perfezionamento-salom-eskimo-sicurezza

- Corso settimanale: dal lunedì al venerdì 12 ore serali	£ 180.000
- Corso vacanza: dal lunedì al venerdì 20 ore	£ 230.000
- Corso un week-end: sabato e domenica 6 o 12 ore	£ 180.000
- Corso 2 week-end due sabato e domenica 20 ore	£ 230.000
- Lezioni individuali	£/ora 50.000
- Noleggio attrezzatura completa per tutto il corso	£ 50.000
- Noleggio muta per tutto il corso	£ 20.000

DISCESE GUIDATE: Rafting-Kayak-Hydrospeed-Canoraft.

Presso le Basi O.K. nei diversi periodi, e sulla Dora Baltea a settembre e ottobre con partenza da Chivasso.

Costo di una discesa tipo:

- Battesimo	£ 30.000
- Base	£ 50.000
- Itinerario diverso	da £ 50.000 a £ 100.000

Non sono richieste esperienze precedenti. Tutta l'attrezzatura ed il trasporto partenza-arrivo è compreso nel prezzo.

A tutti i prezzi va aggiunto il costo di £ 5.000 quale assicurazione infortuni obbligatoria.

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

Per informazioni e prenotazioni telefonare a: O.K. segreteria - tel. 011/8982844.

Prenotazioni scritte inviando con 10 gg. di anticipo lettera contenente dati personali ed il 30% di caparra a: O.K. Rafting-Kayak-Hydrospeed: Via Vercelli 3, 10038 Settimo Torinese.



TUTTOCANOA s.r.l.
20139 Milano (Italy) Via Gaggia n. 26
Tel. 02/5693347 - Fax. 02/5693347

Diffusione kayak canoe,
pagaie, accessori,
sicurezza abbigliamento
in tutta Italia

a richiesta il catalogo generale con i punti vendita nelle varie Regioni italiane



**DISCESA INTERNAZIONALE
DEL TEVERE IN CANOA
DA CITTÀ DI CASTELLO A ROMA**

I partecipanti recenti o remoti alla Discesa del Tevere, sono invitati ad intervenire alla «rimpatriata» che avrà luogo presso la Sede Nautica del Dopolavoro ATAC, gentilmente messa a disposizione, sita in Lungotevere Thaon di Revel 12 (tra Ponte Milvio e Ponte Duca d'Aosta) sulla sponda sinistra; saranno proiettate le diapositive scattate da Claudio Celli e Paolo Flamini del FOTOCLUB Roma nonché il filmato realizzato da Marcello Bacchi; gradite le proiezioni degli altri partecipanti.

L'incontro sarà l'occasione per rivederci, per scambiare foto, per selezionare una rosa tra cui possibilmente scegliere quella del poster della XVª edizione, in programma per il '94 (indicativamente da domenica 24/4 a domenica 1/5).

Nel corso della serata è previsto un ristoro, secondo le migliori tradizioni della Discesa; quota £ 5.000, con prenotazione telefonica da effettuarsi entro la sera di martedì 15 giugno, tel. 72650956.

**Ciao a tutti
Francesco**

FICK

CONI

FICF

Canoa Club Comacchio

VIIIª CANOA CROSS

Città di Comacchio

PROGRAMMA

SABATO 19 GIUGNO

- Ore 15.00 - Ritrovo presso la sede del Canoa Club Comacchio per iscrizioni.
 - Ore 16.00 - Partenza per il giro turistico in canoa su di un percorso naturalistico nelle Valli di Comacchio.
 - Ore 19.00 - Rientro, cena e pernottamento presso il Camping «Tre Moschettieri», del Lido di Pomposa.
- Quota di partecipazione: £ 5.000; comprende il ristoro e il pernottamento al camping.

DOMENICA 20 GIUGNO

- Ore 8.00 - Iscrizioni presso i Trepponti di Comacchio.
 - Ore 10.00 - VIIIª Canoa Cross Città di Comacchio: gara amatoriale a cronometro su percorso nei canali del centro storico.
 - Iª gara amatoriale a cronometro Handykayak.
 - Ore 14.00 - Pranzo a base di pesce presso gli stabilimenti S.I.Val.Co in Comacchio.
 - Ore 15.30 - Premiazioni e saluti.
- Quota di partecipazione: £ 20.000; comprende il pranzo e l'oggetto ricordo della manifestazione.
- Quota pranzo accompagnatori: £ 15.000 (Domenica).
- Le iscrizioni alla gara saranno aperte fino ad un massimo di cento partecipanti. È indispensabile il paraspruzzi.
- Per informazioni: Filippo Luciani - tel. 0555/311352, Primo Lealini - tel. 0533/81674, Alberto Beccari - tel. 0555/381683.

Quando lo sport diventa business perde la sua idoneità a migliorare la qualità della vita

Uno dei maggiori quotidiani italiani, qualche mese fa, richiedeva ai lettori contributi di idee e riflessioni riguardo l'assetto dello sport in Italia.

Quello che segue è il testo inoltrato da parte di Pagaando.

L'argomento che reputo di fondamentale importanza è lo sport non agonistico, dove ognuno dà il meglio di se stesso, senza badare se la prestazione risulti o meno migliore di quella di un altro. Più precisamente, mi interessa rilevare quale spazio il costume corrente e lo sport-istituzione accordano a chi non si propone vittorie.

La partecipazione, senza pretendere di giungere primo, consente di misurare i propri limiti senza doversene vergognare; anzi ricavandone una continua lezione, in grado di ridimensionare l'eventuale, eccessiva stima che uno avesse riposto in se stesso.

Al contrario, chi annette tutta l'importanza della prestazione al conseguimento del risultato, si pone in perenne posizione di sfida con se stesso e con gli altri; e, se i risultati li consegue, può dar luogo a quella sindrome di comportamenti che va sotto il nome di divismo; quando non li consegue può rinunciare per sempre alla pratica sportiva, salvo eventualmente autorelegarsi al ruolo di spettatore. A lui risulta intollerabile un mancato piazzamento. Se, poi, si mette a frequentare le gradinate di uno stadio, troverà terreno fertile per perfezionare il proprio livello di intolleranza: per il tifoso, la sua squadra è sempre la migliore, anche quando gioca peggio; negli stadi, si sa, l'intolleranza può degenerare in faziosità organizzata e, talvolta persino in vera e propria violenza.

A ciò aggiungasi che è molto diffusa un'accezione di sportivo, secondo cui è tale chi è interessato alle notizie dello sport, magari anche quelle relative al calcio mercato o agli amori di qualche divo, e non chi la domenica la trascorre in bicicletta, in canoa, con gli sci ai piedi o giocando a calcetto con gli amici o, ancora più semplicemente, facendo footing in un qualsiasi spazio verde.

Quando lo sport diventa business perde la sua idoneità a migliorare la qualità della vita. Chi vi si accosta è attirato dal successo e dal denaro, come nelle altre attività professionali. In tale contesto gli spettatori sono d'obbligo perchè gli sponsor badano all'«audience»; e anche la «spremitura» di un atleta può risultare più funzionale alle esigenze «aziendali» che non a quelle della sua salute o della sua stessa esistenza.

Lo scopo perseguito da chi utilizza i soldi di tutti, dovrebbe essere quello di promuovere lo sport per tutti; quello praticato, s'intende, non quello guardato. Dovrebbe prevalere l'interesse generale, non l'ottenimento di un unico, irripetibile campione; si dovrebbe puntare al coinvolgimento di una sempre maggiore base di partecipazione; e non alla selezione,

non al risultato ad ogni costo; anche a costo di slealtà, trucchi, doping.

Dirò di più; a ben riflettere, la più larga partecipazione non nuoce nemmeno alle finalità agonistiche, poichè consente la scoperta di talenti che, altrimenti, sarebbero rimasti allo stato potenziale e, soprattutto, fa radicare quelle tradizioni sportive che costituiscono quel vivaio naturale in grado di dare continuità agli stessi risultati, spesso così episodici.

In altre parole reputo poco lungimirante dedicarsi alla «forzatura» in serra di pochi esemplari e di gran lunga più strategico coltivare, in pieno campo, un numero infinitamente più grande di opportunità. Ciò vale anche per l'agonismo.

Può capitare che i risultati si ottengano più naturalmente, senza mirarvi, che non strafacendo per ottenerli. Mi si consenta un esempio esterno al mondo dello sport: Niccolò Machiavelli e Galileo Galilei, come si sa, hanno scritto di politica e di scienza, col mero scopo di farsi capire; e, guarda caso, ci hanno lasciato prosa della migliore. Chi, invece si è proposto di scrivere «bello» è riuscito solo a produrre stucchevole manierismo.

La tumultuosa vicenda di Tangentopoli potrebbe risvegliare nella gente il desiderio di riappropriarsi della politica, anche in campo sportivo. Può darsi che una maggiore dose di democrazia diretta, nel decidere la destinazione delle risorse da assegnare allo sport, contribuisca a determinare la fine dell'era dei carrozzoni, delle lottizzazioni, delle proiezioni dei partiti nel mondo dello sport, denominate enti di promozione.

Questo il mio contributo al dibattito; forse insolito o spiazzato; per qualcuno «vetero», donchisciottesco, fuori della realtà; però chi è tanto realista, da sposarsela la realtà, non la cambierà mai perchè, in realtà, è soltanto un conservatore.

Milito nella Federazione Italiana Canoa Fluviale, che non è affiliata al CONI, poichè si occupa solo di canoa amatoriale e turistica; della FICF curo l'organo di stampa «PAGAANDO».

Francesco Bartolozzi

Azienda di Promozione Turistica della Valsesia

L'Azienda di Promozione Turistica della Valsesia in collaborazione con il Canoa Club Valsesia, ha attivato una linea telefonica per la trasmissione dati relativi alla pratica dello sport della canoa sul fiume Sesia e suoi affluenti.

Vengono forniti i dati sul livello dell'acqua nei punti di maggior interesse e la praticabilità per la canoa e per il rafting, la temperatura dell'acqua, le condizioni meteo e le previsioni per il week-end nonché eventuali consigli ed avvertenze.

Il numero telefonico - al quale è altresì collegata una segreteria telefonica funzionante 24 ore su 24, per eventuali richieste o messaggi - è lo 0163/54633

Carta fluviale del Bacino idrografico del Sesia

Sarà disponibile presso le scuole di canoa o presso le A.P.T. della Valle la prima Carta Fluviale del Sesia e suoi affluenti, fino alla confluenza del torrente Sessera e inoltre tratti degli affluenti: Vogna, Sorba, Gronda, Sermenza, Egua, Mastallone, Landwasser, RioNono e Sessera.

Scuola Canoa Alpi Orientali

La Scuola Canoa Alpi Orientali e la Valcellina Cooperativa propongono settimane e week-end di canoa tra le acque cristalline del Cellina.

Un esempio: 6 giorni di scuola canoa, 20 ore di lezione, noleggio materiale, escursioni nel Parco delle Prealpi Carniche e 5 giorni di pensione completa in azienda agrituristica: £ 550.000.

Settimane Naturesport per gruppi: 7 giorni immersi nella natura con canoa, mountain bike, arco e gite con guide naturalistiche, 6 giorni pensione completa: £ 450.000.

Per informazioni telefonare a Duilio De Vit - tel. 0337/532073.

- Nella F.I.C.F. sport per tutti; per dare il meglio di se stessi ma non anche per selezionare pochi, relegando più al ruolo di spettatori.
- Nella F.I.C.F. anche turismo culturale e problematica ambientale.
- Nella F.I.C.F. un uso frugale del tempo libero che non predilige l'evasione ma la qualità della vita.

I sottoscritti cittadini italiani residenti e non residenti nella Regione Molise, preso atto dell'incombente minaccia su uno dei più rilevanti ecosistemi fluviali d'Italia, quale il Volturno, dichiarano di aderire, a tutte le iniziative promosse dal Comitato S.O.S. Volturno, volte a contrastare la realizzazione della Centrale Idroelettrica che si vuole costruire in agro del Comune di Colli a Volturno.